

## **Biggeri al Presidente del Senato: meno risorse per la statistica ufficiale possono produrre un deficit di democrazia.**

All'apertura dei lavori dell'Ottava conferenza nazionale di statistica, il Presidente del Senato Franco Marini è giunto in perfetto orario al Palazzo dei Congressi dell'Eur e, accolto dal Presidente dell'Istat Luigi Biggeri, ha visitato la mostra storica dedicata agli Ottant'anni dell'Istat.

Poco dopo, Biggeri ha dato l'avvio alla manifestazione con la sua relazione introduttiva, nella quale ha ripercorso le principali sfide che la statistica ufficiale ha affrontato negli ultimi anni: sfide tecnologiche, metodologiche, organizzative e di comunicazione per rispondere in maniera sempre più puntuale ed efficace alla domanda informativa del Paese. Domanda che, come ha sottolineato Biggeri, si presenta sotto il profilo della tempestività, dell'eterogeneità e del dettaglio territoriale.

Biggeri ha concluso richiamando l'attenzione dei presenti, e in particolar modo del Presidente del Senato, su quanto sia importante la consapevolezza da parte dei decisori pubblici e dei cittadini del ruolo cardine dell'informazione statistica in un paese democratico. L'attuale investimento nella statistica ufficiale appare insufficiente anche nel confronto con gli altri paesi europei: nel 2005 l'Istat ha ricevuto 156,8 milioni di euro a fronte dei 453 dell'Istituto francese e dei 210 di quello spagnolo. La mancanza di risorse rischia di produrre un vuoto informativo che potrebbe tradursi, come ha affermato Biggeri, in un "deficit di democrazia".

Subito dopo, il Presidente del Senato Franco Marini ha preso la parola ricordando come, nel suo passato di sindacalista, abbia sempre fatto riferimento ai dati statistici, sottolineando il valore della statistica di qualità rispetto ai tanti sondaggi d'opinione, spesso utilizzati in maniera strumentale.

Il Presidente Marini, inoltre, ha ribadito l'importanza della diffusione della cultura statistica a partire dalle scuole e dalle strutture formative e, cogliendo l'occasione di un volantino ricevuto da un gruppo di lavoratori a tempo determinato dell'Istat all'ingresso della Conferenza, ha dichiarato come un certo grado di flessibilità sia tollerabile nel Paese ma non sia accettabile, invece, un dilagare ingiustificato della precarietà. Accennando inoltre all'attuale Finanziaria, ha ricordato il suo forte interessamento a due aspetti che meritano attenzione e risorse economiche: la sicurezza del Paese e la ricerca.

**Ottava**  
Conferenza  
nazionale  
di statistica